

## AVVISI

### INIZIATIVA CARITATIVA DI AVVENTO

Per DOMENICA 11 dicembre si **chiedono DETERSIVI per LAVATRICE, DETERSIVI per PIATTI (a mano, non lavastoviglie), SAPONETTE, DENTIFRICIO.** Si ringrazia fin d'ora per la generosità e la collaborazione."

Calendario della visita alle famiglie dalle 18.00 alle 20.00 (circa)

	Don Nicola	Don Luca
<i>lunedì 5 dicembre</i>	=====	Via San Rocco
<i>martedì 6 dicembre</i>	via San Protaso	
<i>venerdì 9 dicembre</i>	Via San Giovanni Bosco	

### PREGHIERA NATALIZIA CON LE FAMIGLIE CHE NON SARANNO VISITATE DAI SACERDOTI

*I sacerdoti visiteranno metà delle famiglie della parrocchia, ad anni alterni. Le famiglie che quest'anno non incontreranno il sacerdote a casa sono invitate ad una breve preghiera di benedizione mezz'ora prima di una delle messe festive.*

**Sabato 10 (alle ore 17.30) o domenica 11 dicembre (alle ore 7.30 – 10.00 – 17.30) sono attese le famiglie che abitano nelle seguenti vie:**

**via Ricci, via Zelliner, via dei Faggi, via dei Ronchetti, via della Novella, via Diaz, via dottor Ollearo, via Lazzaretto, via Milano, via Battisti, via D. Chiesa, via Toti, via Filzi, via Primo Maggio, via Ortigara, via Redipuglia**



Oratorio San Carlo, Samarate

Raccogliamo detersivo dei piatti, detersivo per lavatrice, Docciaschiuma, shampoo, deodorante, dentifricio per le famiglie seguite dalla Caritas.

Grazie a tutti per la generosità!



DAL GIORNO 8 AL 18 DICEMBRE  
GRANDE CONCORSO DI NATALE!  
ISCRIZIONI SUI SOCIAL A PARTIRE DAL 2 DICEMBRE

DOMENICA 11 DICEMBRE  
TORNEI DI CALZETTO E PING PONG



DOMENICA 18 DICEMBRE  
NOVENA DI NATALE  
CACCIA AL TESORO DI NATALE  
PREMIAZIONE CONCORSO DI NATALE  
MERENDA

ORATORIO SAN CARLO, SAMARATE



Comunità Pastorale "Maria Madre della Speranza"  
Parrocchia SS. Trinità - SAMARATE

## Calendario Settimanale 4 dicembre 2022

### QUARTA DOMENICA DI AVVENTO L'ingresso del Messia

<b>Lunedì 5 dicembre</b> feria	Ore 8.30 S. MESSA Denna Giulia, Tinello Guerrino; Ernesto, Beatrice, Pierangela
<b>Martedì 6 dicembre</b> S. Nicola	Ore 8.30 S. MESSA Enrico Milani e fam.; Clelia Ponti; Romina e Nicola Dambra
<b>Mercoledì 7 dicembre</b> S. Ambrogio	Ore 8.30 S. MESSA Angelo e Speranza Mariani Ore 18.00 S. MESSA
<b>Giovedì 8 dicembre</b> Immacolata Concezione della B.V. Maria	Ore 8.00 S. MESSA [secondo l'intenzione dell'offerente] Ore 9.00 (C. Costa) S. MESSA. Ore 10.30 S. MESSA Busellato Roberto e fam. Ore 18.00 S. MESSA
<b>Venerdì 9 dicembre</b> feria	Ore 8.30 S. MESSA [secondo l'intenzione dell'offerente]; Clelia Ponti
<b>Sabato 10 dicembre</b> feria	Ore 8.30 S. MESSA Ore 17.30 preghiera natalizia con le famiglie Ore 18.00 S. MESSA Def.ti classe 1939
<b>Domenica 11 dicembre</b> V di Avvento Il precursore	Ore 7.30 preghiera natalizia con le famiglie Ore 8.00 S. MESSA Ore 9.00 (C. Costa) S. MESSA. Ore 10.30 S. MESSA Famm. Ponti Luigi, Bossi Giulio; Ferrario Rina, Nocella Rita, Calò Salvatore, Ponti Innocente; Famm. Scampini e Serafin Ore 17.30 preghiera natalizia con le famiglie Ore 18.00 S. MESSA

## AVVISI COMUNITARI



### Al «Kaire delle 20.32» una preghiera per la pace

Torna l'appuntamento serale con l'Arcivescovo presso alcune famiglie e in alcuni luoghi significativi **in collegamento con Chiesa-dimilano.it, YouTube, i social diocesani, Radio Marconi e, alle**

23.30, Telenova

### Ci sarà un sentiero

*Omelia dell'arcivescovo per la Terza domenica di Avvento*

1. Si diceva un gran bene del paese felice.

Per passa-parola più che per pubblicità e promozione turistica, si diceva un gran bene del paese felice. Si diceva di una bellezza che ti lascia senza fiato. Si diceva di una terra che non conosceva né la guerra, né la malattia, né la tristezza. Si diceva di uomini e donne che vivevano felici di rendere felici gli altri. Vivevano come fratelli e sorelle e amavano cantare insieme e benedire il Signore. Si diceva di una presenza amica di Dio, che dava gioia e pace agli abitanti del paese felice.

2. Molti si convinsero a mettersi in viaggio.

Sentendo dire di tutte queste meraviglie, molti si convinsero a mettersi in viaggio. Partirono con i loro mezzi potenti: macchine bellissime, capaci di prestazioni straordinarie, attrezzate di ogni accessorio, predisposte per ogni comodità. Partirono con macchine cariche di ogni bene di Dio per ogni evenienza: tanti parlavano del paese felice, ma nessuno sapeva quanto potesse durare il viaggio. Perciò le macchine potenti erano cariche di ogni cosa: per mangiare e per sostare, per l'estate e per l'inverno.

Partirono, come si usa tra gli uomini, con la fretta di chi vuole arrivare prima, come per una sfida, come per una gara, per occupare il posto, nel caso i posti fossero limitati, come è prevedibile per un paese felice.

Partirono, come si usa, contando sulla propria energia ed esperienza: "Ne ho fatto di viaggi, ne ho visto di cose!".

Partirono, come viene spontaneo, guardando gli altri come avversari da battere, come concorrenti che potevano insidiare la vittoria: si studiavano per indovinare i punti di forza e i punti deboli, per indovinare eventuali armi segrete o eccellenze di prestazioni.

3. La strada è interrotta.

Partirono a tutta velocità: quanto correvano! Che meraviglia di macchine, che potenza!

Però il primo arriva a un certo punto e la strada si interrompe è costretto a fermarsi; poi arriva il secondo e anche lui è costretto a fermarsi, e così uno dopo l'altro. Tutti fermi. Non è servito

a nulla essere arrivato per primo. Si forma un enorme ingorgo. O piuttosto un enorme parcheggio.

Oltre che delle molte macchine potenti e veloci, il parcheggio è pieno di rabbia: "mi hanno imbrogliato! Altro che paese felice. Siamo in un inferno!"; pieno di delusione: "Dunque è stato tutto un imbroglio!"; pieno di disperazione: "E adesso? Ho venduto tutto per pagarmi il viaggio. Non ho più niente, neppure un luogo dove andare!"; pieno di rassegnazione: "Beh, se non si può andare avanti vuol dire che resteremo fermi. Mi organizzerò per vivere in questo parcheggio".

4. C'è un sentiero!

A un certo punto però si sente un bambino gridare: "Ehi, gente qui c'è un sentiero e c'è un cartello che indica la direzione per il paese felice! Venite, venite!".

Vanno a vedere, scuotono il capo: "No, le macchine non ci passano, non si può andare da quella parte".

Vanno a vedere, scuotono il capo: "No, il sentiero è pericoloso".

Vanno a vedere e scuotono il capo: "Mi hanno già imbrogliato una volta. Il paese felice è un sogno un imbroglio. Io non credo più a niente e a nessuno".

5. Ci sarà un sentiero e una strada.

C'è un sentiero. La via che Dio prepara per visitare il suo popolo e che rende accessibile ai figli di Dio il paese felice è un sentiero.

Per percorrere il sentiero si impone uno stile: i mezzi potenti non sono adatti per percorrerlo. Sul sentiero è fuori posto l'animo competitivo che vuole correre per arrivare per primo. Gli abiti di lusso sono di impaccio e di cattivo gusto sul sentiero.

Il sentiero è la via che Dio prepara per incontrare il suo popolo, i suoi amici, i suoi figli. L'opera di Dio rende possibile a tutti percorrere questa strada. Possono percorrerla anche i ciechi, purché ci sia qualcuno che li guida, posso percorrerla anche gli zoppi, purché ci sia qualcuno che li porti, possono percorrerla anche i poveri, perché sono i primi invitati. Insomma il sentiero è accessibile solo per chi cammina insieme con gli altri.

Coloro che percorrono il sentiero che porta al paese felice, per un qualche dono imprevedibile, invece di stancarsi sentono crescere lungo la strada il loro vigore e sperimentano il miracolo impagabile della gioia: verranno in Sion con giubilo: felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto (Is 35,10).

### 8 DICEMBRE FESTA DELLA FAMIGLIA SALESIANA

**S. Messa alle 10.30 e pranzo alle 12.30 (in oratorio a Samarate) aperto a tutti**

Prenotazioni : suore 0331220111

Regina 0331222471